



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

**DECRETO COMMISSARIALE n. 375 del 30 ottobre 2024**

OGGETTO: D.P.C.M. 27 settembre 2021 – Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico” Piano Stralcio 2022 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MASE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Intervento denominato: “Consolidamento del centro abitato in Via Aldo Moro”, nel Comune di Accettura (MT) Codice ReNDiS 17IR490/G1 - CUP: G67C19000310001

**DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ ART. 50 COMMA 1 LETTERA b) DEL D.LGS. 36/2023**

**APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE**

**NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO**

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

- VISTO l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”;
- CONSIDERATO che, l’art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell’art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;
- CONSIDERATO che l’art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: “... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...”;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 305 del 24 settembre 2024 recante il provvedimento proroga dell'incarico di Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTO il D.P.C.M. 27 settembre 2021;
- VISTA la nota del MITE prot. n. 44366 del 6 aprile 2022;
- PRESO ATTO che la struttura di supporto, delegata alla valutazione delle proposte formulate dalla Regione, presso la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche – Divisione II del MITE, ha comunicato per le vie brevi una serie di osservazioni scaturite in esito alla pre-istruttoria sugli interventi, proposti dalla Regione Basilicata con la succitata nota prot. 97093/245BB/2022;
- PRESO ATTO della nota dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, prot. 134030/24BB in data 30 settembre 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 20220003028 in data 6 ottobre 2022, di riformulazione dell'elenco di n. 8 interventi proposti a finanziamento, per complessivi **€ 8.402.674,34**;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi proposti dalla Regione Basilicata di cui alla nota dell'Ufficio Difesa del Suolo prot. 134030/24BB, vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
4	171R490/G1	G67C19000310001	"Consolidamento del centro abitato in Via Aldo Moro", nel Comune di Accettura (MT) Codice ReNDiS 171R490/G1	F	ACCETTURA	MT	€ 900.000,00

- CONSIDERATO che l'area interessata dai lavori in progetto, pur non essendo sottoposta al provvedimento di tutela archeologica ai sensi degli artt. 13 e 45 del D.lgs. 42/2004, ricade in un comparto territoriale di interesse archeologico per i rinvenimenti noti o indiziati come si evince dai dati bibliografici e di archivio, alcuni dei quali si collocano nelle immediate vicinanze dell'area interessata dai lavori in progetto;
- DATO ATTO che è stato necessario, ai fini del rilascio della valutazione preventiva dell'impatto archeologico delle opere in oggetto, da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Regione Basilicata, affidare la c.d. "VIArch" comprensiva degli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari;
- DATO ATTO che l'attività di redazione e firma della verifica archeologica preventiva è riservata, a norma di legge, ai soggetti in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia;
- PREMESSO Che con Decreto Commissariale n. 369 del 12 ottobre 2023 si è proceduto a contrarre per l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla predisposizione della DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO per un importo a base d'asta pari ad €. 4.500,00 oltre cassa ed IVA se dovuti;
- Che la procedura è stata esperita mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 36/2023, la c.d. "VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO nei casi di cui all'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Che con Decreto Commissariale n. 75 del 28 febbraio 2024 il servizio è stato aggiudicato alla Dott.ssa Chiara PRASCINA, con sede legale in Matera - C.F.: PRSCHR72A64H501T, P.IVA 08498621005 per l'importo di € 4.275,00, IVA e Cassa esclusa, pari al ribasso del 5,00% sull'importo a base di gara;

DATO ATTO che la professionista ha svolto l'attività richiesta, e che la documentazione prodotta è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata con nota PEC prot. 204 in data 30 gennaio 2024;

DATO ATTO che la Soprintendenza Archeologica con nota PEC in data 8 ottobre 2024 prot. 12251, acquisita al protocollo commissariale n. 2316 in data 11 ottobre 2024, nell'esprimere PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione dell'intervento, ha dettato condizioni e prescrizioni da rispettare in fase di esecuzione dei lavori, tra cui la SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DURANTE LA FASE DI SCAVO nonché la realizzazione, in fase di cantierizzazione e comunque preliminarmente all'inizio dei lavori, di saggi stratigrafici tali da assicurare un'adeguata campionatura stratigrafica in prossimità delle zone intervento di scavi.

CONSIDERATO che i lavori di che trattasi non sono stati consegnati e che pertanto bisogna provvedere ad affidare la prescritta sorveglianza archeologica come prescritto dalla competente Soprintendenza regionale, dovendo avviare le lavorazioni che comportano scavi;

TUTTO CIO' PREMESSO

PRESO ATTO che il Direttore dei Lavori ha prodotto un cronoprogramma attuativo delle fasi di scavo nonché delle lavorazioni per le quali necessita la sorveglianza archeologica per complessivi giorni lavorativi 15 (quindici);

VISTO il Tariffario ANA (Associazione Nazionale Archeologi) che individua nell'archeologo, in possesso del Diploma di Laurea e Diploma di Specializzazione in Archeologia (Archeologo di 1° livello), il Soggetto idoneo ad espletare la c.d. Sorveglianza Archeologica;

PRESO ATTO che la tariffa giornaliera per l'esecuzione dell'attività di sorveglianza archeologica è pari ad €. 454,48 oltre Cassa ed IVA;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

VISTO l'art. 14, comma 1 lettera c) "Soglie di rilevanza europea" del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento DELLA SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA durante la fase di scavo e movimento terra mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;
- ATTESO che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;
- RITENUTO dover individuare l'operatore economico, abilitato e non sospeso al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto);
- VISTO l'art. 41, comma 2 del D.lgs. 36/2023 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- DATO ATTO che il RUP e il sottoscritto non si trovano, in relazione al presente provvedimento, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, occorre adottare il presente Decreto indicando:
- il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - le modalità di scelta del contraente ammesse dal codice dei contratti pubblici;
- TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G67C19000310001;
- RITENUTO di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIÒ PREMESSO

**DECRETA**

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI NOMINARE** quale Responsabile del procedimento della fase di affidamento per la presente procedura l'arch. Gaspare BUONSANTI – attuale capo staff della struttura di supporto del Soggetto Attuatore Delegato, ai sensi dell'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023
- DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DURANTE LA FASE DI SCAVO nell'ambito dell'intervento denominato: "Consolidamento del centro abitato in Via Aldo Moro", nel Comune di Accettura (MT) Codice ReNDiS 171R490/G1 - CUP: G67C19000310001", per l'importo globale lordo di € **6.817,20**, oltre cassa ed IVA se dovuti, calcolato sulla base della tariffa giornaliera di € 458,48 oltre Cassa ed IVA e per un periodo, desunto dal cronoprogramma attuativo delle fasi di scavo pari a giorni 15 (quindici);
- DI DARE ATTO** che l'affidamento in parola è stato calcolato su una ipotesi, come da cronoprogramma, pari a 15 giornate/uomo e che, ad ultimazione della fase delle lavorazioni che comportano la sorveglianza archeologica, sarà predisposta dal Direttore dei Lavori, una contabilità delle effettive giornate/uomo svolte dall'archeologa incaricata e, pertanto, il servizio si intende affidato a misura e non a corpo;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

5. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva massima prevista di €. **8.649,66**, Cassa previdenziale ed IVA al 22% come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 “rischio idrogeologico per la Basilicata” tenuta presso la Banca d’Italia – sede di Potenza;
6. **DI DEMANDARE al RUP**, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l’ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell’art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti consequenziali alla procedura di individuazione ed affidamento del servizio di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell’Operatore economico individuato, nonché la stipula della relativa Convenzione/Disciplinare di incarico;
7. **DI DEMANDARE** al RUP la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell’A.N.AC;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all’art. 23 del D.lgs. 33/2013
9. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Responsabile di Progetto per la fase di affidamento ed al dirigente dell’Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione “Albo Pretorio” e delle informazioni previste dall’art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione “aperta” - del sito del Commissario [www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it](http://www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it)

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 30 ottobre 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO  
(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.